Ufficio IX – Ambito Territoriale per la Provincia di Ragusa

Istituto di Istruzione Secondaria Superiore *Enrico Fermi*

Via Como 435 - 97019 Vittoria (RG) - Telefono 0932513112

Codice fiscale 91017490888 - Codice Meccanografico RGIS017006 – Codice Univoco d'Ufficio UFAS1Z

e-mail rgis017006@istruzione.it PEC rgis017006@pec.istruzione.it sito web http://fermivittoria.edu.it

I.I.S. - "E. FERMI" - VITTORIA
Prot. 0008312 del 24/09/2024
IV-5 (Uscita)

Decisione n. 103

Albo Pretorio on-line
Sito web - Sezione Amministrazione Trasparente
Fascicolo attività negoziale

Oggetto: Progetti in essere del PNRR. Articolo 1, comma 512, della legge 30 dicembre 2020, n. 178. Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Investimento 1.4 Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica. Codice di progetto M4C1|1.4-2022-981-P-15674 "***Confermi@mo: insieme si può!***", Codice Univoco di Progetto G54D22003990006. Avvio procedura per la fornitura di servizi di formazione, corso di avviamento alla pratica sportiva della difesa personale, affidamento diretto fuori Me.Pa ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023, per un importo pari a € 1.410,00 (*millequattrocentodieci//00*) *omnicomprensivo*. **Acquisto servizi di formazione - modulo**: "***Difesa personale***".

Il Dirigente Scolastico

Vista la legge 7 agosto 1990, numero 241 **"***Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi* "e *ss.mm.ii.*;
Visto il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, numero 297 "*Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado"*;
Vista la legge 15 marzo 1997 numero 59, concernente "*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa"*;
Visto il Decreto Presidente della Repubblica 275 dell'8 marzo 1999 concernente il "*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della Legge 15 marzo 1997, numero 59"*;
Visto il Decreto 28 agosto 2018, numero 129, "*Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, numero 107"*;

Visto il Decreto della Regione Siciliana, Assessorato Regionale dell'istruzione e della formazione professionale e Assessorato Regionale all'Economia, numero 7753 del 28 dicembre 2018, concernente le *istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado ricadenti nel territorio della Regione Siciliana*;
Vista la legge 13 luglio 2015 numero 107, concernente "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
Visto il D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
Vista la Legge 21 giugno 2022 numero 78 Delega al Governo in materia di contratti pubblici;
Visto il D. Lgs. del 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei Contratti Pubblici", in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
Visto il Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici (D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207);
Visto l'art. 225, co. 2, del codice che prevede che le disposizioni in materia di digitalizzazione acquistano efficacia a partire dal 1° gennaio 2024;
Visto l'art.19 "*Principi e diritti digitali*" e l'art. 20 "*Principi in materia di trasparenza*" del D.lgs. n. 36/2023;
Visto l'art. 17 commi 1 e 2 del D. Lgs n. 36/2023 secondo il quale "*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.*"
Visto che l'art. 50 del D. Lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, *anche senza consultazione di più operatori economici*, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
Visto l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo n. 36/2023 il quale definisce, all'art. 3, co. 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50, co. 1 lett. a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
Visto il provvedimento adottato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito ANAC) ai sensi dell'art. 23 del codice con delibera n. 261 del 30 giugno 2023, in materia di ecosistema nazionale dei contratti pubblici;
Visto il provvedimento adottato da ANAC, d'intesa con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e con AGID, ai sensi dell'articolo 24 del codice, con delibera n. 262 del 30 giugno 2023, in materia di fascicolo virtuale dell'operatore economico;
Visto il provvedimento adottato da ANAC, d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell'articolo 27 del codice con delibera n. 263 del 30 giugno 2023, in materia di pubblicità legale;
Vista la delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione;
Vista la delibera del 19 dicembre 2023, n. 601, che aggiorna e integra la delibera ANAC del 20 giugno 2023, n. 264 (le cui disposizioni hanno acquisito efficacia dal 10 gennaio 2024);
Visto il comunicato ANAC del 10 Gennaio 2024, contenente indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro, il quale consente l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici

– PCP dell'Autorità, raggiungibile al link https://www.anticorruzione.it/-/piattaforma-contratti-pubblici anche per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro fino al 30 settembre 2024;
Visto il comunicato ANAC del 28 giugno 2024 Adozione del provvedimento di proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023 con proroga fino al 31 dicembre 2024 con la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità:
• per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD. al fine di consentire l'assolvimento delle funzioni ad essa demandate, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza. Non è consentito, dunque, l'inserimento ex post dei dati e delle informazioni relativi agli affidamenti;
• per l'adesione ad accordi quadro e convenzioni i cui bandi siano stati pubblicati entro il 31/12/2023 con o senza successivo confronto competitivo; tale possibilità viene estesa fino al 31/12/2024 anche agli accordi quadro e convenzioni pubblicati dal 1/1/2024;
• per la ripetizione di lavori o servizi analoghi ai sensi dell'articolo 76, comma 6, del codice previste dalla documentazione di gara originaria relativa a procedure pubblicate prima del 31/12/2023;
• per le fattispecie di cui alla Delibera n. 584 del 2022, che ha sostituito ed integrato la Delibera n. 214 del 2022. e con il Comunicato del Presidente del 10/1/2024;
Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021; **Vista** in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" del PNRR, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
Vista la specifica assegnazione di cui al Decreto 0000170 del 24 giugno 2022 relativo alla ripartizione delle risorse per l'attuazione di "progetti in essere" del P.N.R.R. per Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica", nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1;
Vista la nota del Ministro dell'Istruzione prot. n. 60586 del 13/07/2022;
Viste le circolari del Ministero dell'economia e delle finanze Ragioneria generale dello Stato PNRR;
Vista la nota prot. 0109799 del 30 dicembre 2022 con la quale il Ministero dell'Istruzione e del Merito fornisce le indicazioni operative per la progettazione esecutiva, generazione del codice unico di progetto (CUP), limiti di spesa, spese ammissibili, rendicontazione e obblighi di informazione e pubblicità;
Considerato che l'Istituto, in dipendenza di quanto indicato ai precedenti comma, ha provveduto a generare il seguente Codice Univoco di Progetto: G54D22003990006;
Vista la nota "Chiarimenti e FAQ" del progetto, nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito prot. m_pi.AOOGABMI.REGISTRO-UFFICIALEU.0021092.20-02-2023, circa l'eventuale ammissibilità delle spese per il personale scolastico interno, coinvolto nella gestione dei progetti PNRR;
Vista la delibera n. 372 verbale n. 243 del 20/01/2023 del Collegio dei docenti di adozione del progetto;
Vista la delibera n. 102 verbale n. 15 del 10/02/2023 del Consiglio di Istituto di adozione del progetto;
Provveduto agli adempimenti previsti in piattaforma dedicata nonché inoltrato il progetto e l'accordo di concessione per la successiva validazione e sottoscrizione dell'accordo di concessione da parte dell'Unità di Missione per il P.N.R.R. e ottenuto il seguente codice di Progetto: M4C1|1.4-2022-981-P-15674;
Visto l'accordo di concessione per il finanziamento delle attività prot. 53004 del 18/03/2023, acclarato al protocollo della scuola n. 2473 del 23/03/2023;
Considerato che "l'Investimento 1.4 – Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU – si pone l'obiettivo di misurare e monitorare i divari territoriali, anche attraverso il consolidamento e la generalizzazione delle prove PISA/INVALSI e di ridurre i divari territoriali in Italia per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese) e, in particolare, nel Mezzogiorno";
Vista la delibera del Consiglio di Istituto n. 107 del 09/05/2023, verbale numero 16 con la quale, ai sensi del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018 n. 129, sono stati definitivamente approvati i limiti e criteri da utilizzare per la selezione delle figure necessarie per l'espletamento del Progetto;
Vista la nota M.I.U.R. AOODGEFID/34815 del 2 agosto 2017 e nota prot. n. AOODGEFID/35926 del 21 settembre 2017 aventi per oggetto Attività di formazione – Iter di reclutamento del personale "esperto" e relativi aspetti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;

Vista la nota M.I.U.R. AOODGEFID/38115 del 18 dicembre 2017 Chiarimenti e approfondimenti per l'attuazione dei progetti su FSE;
Vista il Decreto n. 334 del 30/06/2023, registro Decreti, di adozione e approvazione del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022/2023, ai sensi dell'art. 21 del Codice degli Appalti, Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50;
Visto il deliberato dal Consiglio di Istituto in ordine al Piano Triennale dell'Offerta Formativa e le attività programmate per il corrente anno scolastico;
Visto il Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2023 approvato dal Consiglio d'Istituto il 10 febbraio 2023 con delibera numero 99, verbale numero 15;
Visto il Decreto di Variazione al Programma Annuale numero 2459 prot. del 23 marzo 2023, variazione numero 3, con il quale il progetto in argomento è stato previsto all'Aggregato A Voce 02|03|03 delle entrate Next Generation EU PNRR Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica - D.M. 170/2022 - Codice identificativo del progetto M4C1|1.4-2022-981-P-15674 – CUP: G54D22003990006 ed all'Aggregato A Voce A03|23 delle uscite Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica - D.M. 170/2022 - Codice identificativo del progetto M4C1|1.4-2022-981-P-15674 – CUP: G54D22003990006;
Visto il Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2024 approvato dal Consiglio d'Istituto il 09 febbraio 2024 con delibera numero 19, verbale numero 3;
Visto il Regolamento d'Istituto approvato con Delibera del Consiglio d'Istituto n. 18 del 9 febbraio 2024 adottato ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. a), del Decreto Interministeriale n. 129/2018 che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
Visto l'art. 48, comma 3, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa»;
Visto l'art. 1, comma 449 della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
Visto l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;
Visto l'art. 46, comma 1 del Decreto Ministero dell'Istruzione numero 129 del 28 agosto 2018, "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche", ai sensi dell'art. 1, co. 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
Rilevata la necessità di procedere all'acquisto dei servizi di formazione per il modulo *di "**Difesa personale**"* al fine di realizzare quanto previsto nel Progetto indicato in oggetto;
Rilevata l'esigenza di procedere ad attivare procedure autonome per l'acquisizione del servizio indicato in oggetto;
Tenuto conto delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, co. 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 dall'art. 1 co. 78 della legge n. 107 del 2015 e dagli artt. 3 e 44 del D.I. 129/2018;
Visto l'art. 15, del D. Lgs. n. 36/2023, il quale prevede che "Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice";
Viste le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre

2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
Ritenuto che il Dirigente dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs n. 36/2023;
Visto l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
Tenuto conto che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
Considerato che mediante indagine conoscitiva svolta attraverso comparazione di siti web, consultazione listini, sono state definite le caratteristiche del servizio da acquistare in quanto esse rispondono all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare in relazione alla congruità del prezzo in rapporto alla qualità dei servizi, e al momento del mercato;
Considerato che dal 1° gennaio 2024 la digitalizzazione integrale del ciclo degli appalti acquisisce piena efficacia, come previsto dal nuovo Codice degli Appalti, e che il processo di digitalizzazione richiede alle stazioni appaltanti e agli enti concedenti la necessità di cambiare le modalità di svolgimento delle procedure di gara, imponendo loro, in primo luogo, l'utilizzo di piattaforme di approvvigionamento digitale certificate e interoperabili;
Considerato che non sono attive convenzioni CONSIP con le caratteristiche dei prodotti e dei servizi corrispondenti al fabbisogno, e che la fornitura non rientra nelle categorie merceologiche rinvenibili e che soddisfano quanto richiesto tra le convenzioni o sul Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA) di Consip S.p.A., ai sensi del Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, convertito, con modificazioni dalla legge 6 luglio 2012, numero 94, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica, della legge 24 dicembre 2012, numero 228, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013), e della legge 28 dicembre 2015, numero 208, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016);
Rilevata la necessità di procedere alla fornitura dei servizi sottoindicati:

- lezioni di difesa personale per gruppi di massimo n. 15 allievi ed un totale di n. 15 ore di lezione (n. 3 ore giornaliere x n. 5 incontri totali)
- utilizzo locali e attrezzature e uso degli spogliatoi;

Verificato che il servizio/fornitura non è presente sul MEPA e che l'Istituzione Scolastica procede pertanto all'acquisizione in oggetto fuori Me.Pa. con il fornitore prescelto;
Considerato che il valore economico della fornitura è ricompreso nel limite di cui all'art. 45, co. 2, lett. a) del Decreto 28 agosto 2018, n. 129, Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, numero 107;
Tenuto conto che l'importo del presente appalto è inferiore ad €. 40.000,00 e, pertanto, ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. n. 36/2023 l'operatore economico affidatario attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;
Tenuto conto che la Stazione Appaltante verificherà la sussistenza in capo all'operatore dei requisiti di capacità generale e speciale, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del Decreto Legislativo n. 36/2023;
Visto l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;
Considerato che per espressa previsione dell'art. 18, co. 3, del Codice dei contratti pubblici non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;
Precisato che saranno esperite tutte le verifiche in ordine alla sussistenza, in capo all'affidatario, dei requisiti (indefettibili e obbligatori) generali e di idoneità professionale previsti dagli artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del D. Lgs. n. 36/2023, e che, in caso di esito negativo delle verifiche in questione, il futuro contratto sarà automaticamente risolto;

Considerato che l'Istituto non ha richiesto all'operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, del Decreto Legislativo n. 36/2023, trattandosi di operatore economico di comprovata solidità;
Considerata la facoltà dell'Istituzione Scolastica, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, di imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle medesime condizioni previste nel contratto originario, ai sensi dell'art. 120, comma 9, del Decreto Legislativo n. 36/2023;
Visto l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
Considerato che a decorrere dal 1° gennaio 2024 è stata attivata da Anac la Piattaforma dei Contratti Pubblici che interopererà con le piattaforme di approvvigionamento digitale utilizzate dalle stazioni appaltanti per la gestione di tutte le fasi del ciclo di vita dei contratti pubblici, tra cui il rilascio del Cig (codice identificativo gara) per le nuove procedure di affidamento e l'assolvimento degli obblighi di pubblicità in ambito comunitario e nazionale, nonché degli obblighi di trasparenza.
Tenuto Conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG);
Considerato che gli importi massimi presunti di cui al presente provvedimento ammontano a € 1.410,00 (*millequattrocentodieci//00*) *ominicomprensivi* (Iva se dovuta - sentenza corte di Giustizia C-373/19 del 21 ottobre) di cui € 1.185,00 (*millecentoottantacinque/00*) per n. 15 ore di lezione per n. 15 allievi e € 225,00 (*duecentoventicinque/00*) per l'uso dei locali e relative attrezzature, che trovano copertura nell'Aggregato A Voce A03|23 delle uscite "*Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica*" del Programma Annuale 2024;
Preso atto che per la fornitura la Ditta contraente deve dimostrare di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione vigente;
Visto l'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013 il quale dispone che «Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis e fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti pubblicano i dati, gli atti e le informazioni secondo quanto previsto dall'articolo 28 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo di attuazione della legge 21 giugno 2022, n. 78»;
Visto, altresì, l'art. 28 del Decreto Legislativo n. 36/2023, recante «Trasparenza dei contratti pubblici»;
Viste le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e all'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;
Visto il provvedimento adottato da ANAC, ai sensi dell'art. 28 del codice, con delibera n. 264 del 30 giugno 2023, in materia di trasparenza;
Vista inoltre, la Delibera adottata da ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, recante «Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33»;
Tenuto conto, che ai sensi dell'art. 3, commi 3.2 e 3.3, della predetta Delibera «3.2 La trasmissione dei dati alla BDNCP è assicurata dalle piattaforme di approvvigionamento digitale di cui agli articoli 25 e 26 del codice secondo le modalità previste nel provvedimento di cui all'art. 23 del codice. Ai fini della trasparenza fanno fede i dati trasmessi alla BDNCP per il tramite della PCP. 3.3 le stazioni appaltanti e gli enti concedenti inseriscono sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", un collegamento ipertestuale che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP secondo le regole tecniche di cui al provvedimento adottato da ANAC ai sensi dell'art. 23 del codice. Tale collegamento garantisce un accesso immediato e diretto ai dati da consultare riferiti allo specifico contratto della stazione appaltante […]»;
Tenuto conto, inoltre, che ai sensi dell'art. 10 della Delibera adottata da ANAC n. 261 del 20 giugno 2023 «Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere tempestivamente alla BDNCP, per il tramite delle piattaforme di approvvigionamento certificate, le informazioni riguardanti: […] c) affidamento 1. gli avvisi di aggiudicazione ovvero i dati di aggiudicazione per gli affidamenti non soggetti a pubblicità 2. gli affidamenti diretti»;

Visto il D.P.R. del 20 agosto 2001, n. 384 "*Regolamento di semplificazione dei procedimenti di spese in economia";* nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante *«Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,*

decide

per i motivi espressi in premessa, che si intendono qui integralmente richiamati, visti gli artt. 17 e 50 del D. Lgs. n. 36/2023,

di procedere, attesi i motivi meglio evidenziati nelle premesse, all'avvio dell'affidamento diretto, previsto dall'articolo 50, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, trattandosi, nella fattispecie, di servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie vigenti e, comunque, contenuta nei limiti previsti dall'articolo 45 comma 2 lettera a) del Decreto 28 agosto 2018, numero 129, Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, numero 107 mediante ordine diretto di acquisto fuori Me.Pa. per la fornitura dei servizi in oggetto relativi al progetto con Codice M4C1|1.4-2022-981-P-15674 "***Confermi@mo: insieme si può!***", Codice Univoco di Progetto G54D22003990006, modulo "***Difesa personale***";

di individuare il fornitore con affidamento diretto tramite PCP con ordine diretto di acquisto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 50 lett. b) del Decreto legislativo n. 36/2023, in quanto trattasi di fornitura/servizio per un importo complessivo inferiore al limite di € 140.000,00;

di autorizzare la spesa da imputare all'aggregato A Voce A03|23 delle uscite "*Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica*" del Programma Annuale 2024 per un totale complessivo di € 1.410,00 (*millequattrocentodieci//00*) *ominicomprensivo* compresa Iva se dovuta (sentenza corte di Giustizia C-373/19 del 21 ottobre);

di pubblicare copia della presente determinazione Dirigenziale all'Albo e sul sito web dell'Istituzione Scolastica secondo quanto previsto dagli artt. 27 e 28 del Decreto Legislativo n. 36/2023 e art. 48 Decreto 28 agosto 2018, numero 129;

di trasmettere copia della Determinazione Dirigenziale di affido del servizio al Consiglio d'Istituto per gli adempimenti di propria competenza;

di individuare come RUP, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, del D. Lgs. n. 36/2023, il Dirigente dell'Istituzione Scolastica prof.ssa Rosaria Costanzo;

di demandare al Punto Istruttore tutte le attività necessarie all'istruzione della procedura e al RUP gli ulteriori e consequenziali adempimenti finalizzati all'acquisizione del CIG e al compimento degli atti necessari per lo svolgimento della procedura di affidamento;

di stabilire che il pagamento della somma che verrà pattuita potrà avvenire a liquidazione effettuata dal D.S.G.A., previa certificazione della regolare esecuzione e previo accertamento del diritto del creditore, come previsto dall'articolo 16, comma 1, del Decreto 28 agosto 2018, numero 129, precitato;

Il Responsabile per la Trasparenza, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 43 del Decreto Legislativo 20 aprile 2013 numero 33, è il Dirigente dell'Istituzione Scolastica.

Il Responsabile della protezione dei dati personali (RDP), ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679, è la NetSense s.r.l., Via Novaluce 38, CAP 95030 Tremestieri Etneo (CT), Partita IVA 04253850871, mail info@netsenseweb.com.

L'attività progettuale di cui al presente Decreto è cofinanziata dall'Unione Europea nell'ambito dell'iniziativa Next Generation EU, Missione 4, Componente 1, Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica".

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Rosaria Costanzo
(Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice